

# Comunali Aosta, autocritica di Alpe in attesa del congresso straordinario

Dino Buonaiuto - 19/05/2015



**AOSTA, 19 MAGGIO 2015** – Autocritica da parte del presidente di Alpe **Galletto**, sui risultati delle scorse comunali, in attesa del congresso straordinario del partito in programma per il 14 giugno, in cui verrà eletto il nuovo gruppo dirigente. “Nonostante tutto Alpe **ha perso 1.200 voti rispetto al 2010**, un terzo del proprio elettorato; vero che il quadro è cambiato, che ci sono nuove forze politiche in campo, ma quella che ha pagato più pesantemente è stata Alpe”.

Concorde con l'analisi di Galletto anche il capogruppo **Chatrian**: “Nonostante la nostra proposta sia stata

apprezzata, abbiamo pagato caro il prezzo di non esserci presentati nell'ambito di una coalizione. Era la volta buona per offrire agli aostani un'alternativa forte e credibile alla proposta della maggioranza uscente in versione renziana senza Pdl, ma non siamo riusciti a costruirla e siamo andati avanti in ordine sparso”.

Di altra opinione, invece, **Paolo Fedi**: “Il Pd è andato a sostenere in maniera improvvisa e inaspettata Rollandin dopo averlo per anni combattuto in ogni azione”. Chatrian è invece più positivo: “Rispetto a poche situazioni in cui si sono perse posizioni rispetto al 2010, sono tanti i Comuni nei quali i sindaci e le maggioranze uscenti sono stati battuti ed è stata ammainata la bandiera unionista, in altri pur non avendo riportato la vittoria, la partita si è conclusa con grande equilibrio”. Sembrerebbe pronta un'alleanza con i progressisti: “Insieme all'**Uvp** non ci rimane che riflettere sui risultati e attrezzarci per le prossime tornate. Il progetto di Alpe è valido, ma da soli non si va da nessuna parte; uniti possiamo vincere, uniti possiamo cambiare la Valle d'Aosta. Partiamo dal lavoro in Consiglio regionale, cercando di superare gli attuali schieramenti per unire le forze che ambiscono al reale cambiamento”, conclude Chatrian.

Foto: aostasera.it

**Dino Buonaiuto**